

3.4 NON RICONOSCIUTO

Il Governo è in grado di mantenere un segreto?

Un segreto veramente grande, il più grande di tutti i tempi? In un periodo in cui ogni peccatuccio di politici e capi di governo è argomento da prima pagina, è in grado il governo di mantenerci celata la più grande scoperta nella storia del mondo, quella dell'esistenza di vita extraterrestre?

La risposta è sì, e no allo stesso tempo.

In primo luogo, il concetto di governo deve essere ridefinito, visto che esiste il governo di "noi, il popolo" formato da persone elette e nominate, rappresentanti pubblici, le branche del potere esecutivo, legislativo, giudiziario, eccetera, come abbiamo tutti studiato a scuola in educazione civica.

Ma esiste anche un "governo" non riconosciuto, quello delle profonde coperture, dei progetti neri, degli agenti e società di appalti, degli ombrosi funzionari di medio livello, il cui compito è di fare in modo che il governo di "noi, il popolo" sappia quanto meno possibile, se non proprio nulla, del "governo" non riconosciuto.

La destra non sa, o spesso non vuole sapere, quello che fa la sinistra...

Ma non corriamo troppo avanti adesso e cominciamo esaminando il retroterra della questione.

Per quasi undici anni ho discretamente indagato per cercare di capire come viene mantenuta la segretezza nella seconda metà del ventesimo secolo. Quello che ho trovato è sorprendente, e francamente incredibile. Ciò che state per leggere è la verità, ma devo ammettere che io stesso non ci avrei creduto se qualcuno me l'avesse esposta dieci anni fa. Può darsi che preferiate leggere quest'articolo come un romanzo di fantascienza; vi potreste sentire meno a disagio osservando tutto questo da una certa distanza. Ma consentite ad una qualche parte di voi di sapere che si tratta della verità.

Questo capitolo non tratta della questione se UFO ed ET siano reali, o se stiano visitando la Terra. Togliamo subito di mezzo questo dubbio, perché è la parte facile: gli UFO sono reali, sono di origine extraterrestre, sono in giro da decenni (se non secoli), non vi sono prove che siano ostili, e probabilmente sono diverse le forme di vita che ci visitano; vari aspetti di questo "governo" lo sanno da almeno 50 anni.

La parte più difficile di questa storia è riuscire a capire come, pur essendo un tale straordinario fatto ben reale, rimanga nonostante tutto in qualche modo irreali, nascosto, segreto, enigmatico. Il fatto che il governo ufficiale, e con lui i detentori ufficiali della verità nei media e nella scienza, siano stati ingannati così a lungo è un tributo alla sofisticazione, profondità, portata ed ubiquità di un programma segreto che non ha precedenti nella storia.

Addirittura, la storia del come e del perché di questo inganno supera in bizzarria, mistero ed incredibile lo stesso fenomeno extraterrestre. A quanto pare infatti, sembra che l'efficacia di tale segretezza sia da mettere in relazione con la strabiliante essenza del fenomeno che viene mantenuto coperto. In altri termini, i come ed i perché di tali progetti segreti sono talmente bizzarri ed incredibili da fornire essi stessi la loro migliore copertura: nessuno ci crederebbe, nemmeno andandoci a sbattere contro. È qualcosa di assolutamente fuori dall'ordinario.

Onestamente, la mia prima reazione in merito a ciò che state per leggere è stata del tipo "Sì, vabbè, sarà..." ma poi, conferma dopo conferma, verifica indipendente dopo verifica indipendente, mi sono convinto; ed allora esclamai "Oh mio Dio..."

Lo spazio a disposizione mi consente solamente di condividere i punti salienti di 6 anni di intense ricerche dietro le quinte.

Spero di poter un giorno narrare l'intera storia, con tutti i nomi delle persone coinvolte, ma per adesso consentitemi di fornirvi giusto un quadro generale e qualche dettaglio.

Queste informazioni derivano da incontri personali, privati, e molto delicati con alti esponenti militari, dell'intelligence, politici e dell'industria privata. La ricerca della verità su questi progetti segreti mi ha portato ad incontrare capi di stato, altezze reali, funzionari della CIA, operativi dell'NSA, capi militari, leader politici ed alti responsabili di multinazionali dell'alta tecnologia statunitensi e stranieri. Il processo è stato completo, senza soste, e sbalorditivo. Ragioni di prudenza e sicurezza mi hanno spinto ad escludere i nomi delle persone interessate; una volta terminato di leggere tutto il documento le ragioni appariranno evidenti.

Abbiamo appreso che certi ufficiali nel governo degli Stati Uniti sapevano, già a partire dai tempi della Seconda Guerra Mondiale, che non eravamo soli, che vi erano avanzati velivoli che facevano la loro comparsa in certe regioni del conflitto e che non erano nostri né loro. Un collega medico ed amico, un cui parente fu un celebrato pilota della guerra, mi raccontò che questi fu inviato dal Presidente in Europa per cercare di capire cosa fossero i "[foo fighters](#)". Ritornò riferendo al Presidente che erano veicoli spaziali extraterrestri.

Da qui in poi la questione si fa sempre più strana. Un generale in pensione, che divenne poi il braccio destro di un certo direttore della CIA mi raccontò che nel 1946, in qualità di ufficiale, ebbe la responsabilità di scrivere "lettere evasive" in merito ad una serie di avvistamenti di UFO avvenuti durante il giorno sull'Idaho. Disse che la gente sapeva che gli UFO sono reali, ma di lì a poco cominciò la Guerra Fredda, alla quale fecero seguito diverse guerre calde, e tutti erano preoccupati della possibilità di guerra termonucleare globale; chi aveva tempo da perdere dietro a questi enigmatici ma inoffensivi ET?

E chi mai, in effetti?

Da diverse testimonianze indipendenti e convergenti abbiamo appreso degli incidenti a veicoli spaziali verificatisi nel New Mexico nel 1947 ed a Kingman in Arizona nel 1948. E furono proprio *questi casi* ad attrarre l'attenzione di qualcuno, e ci si rese presto conto che la posta qui in gioco era *avanzata tecnologia extraterrestre*. Come funziona, cosa ci si può fare, come utilizzarla, cosa succederebbe se i Sovietici ci riuscissero prima di noi, se la cosa divenisse di pubblico dominio ed un nuovo Hitler la usasse per dominare il mondo, se il popolo cadesse in preda al panico venendone a conoscenza, e così via in una sequenza infinita di domande, tutte all'epoca senza risposta.

Fu così che nacque il progetto segreto del millennio.

Dopo tutto, all'epoca stavamo lavorando allo sviluppo della bomba all'idrogeno, ed i nostri arcinemici Sovietici ci stavano col fiato sul collo. Cosa sarebbe stato più destabilizzante in un già così fragile ordine mondiale dell'introduzione di tecnologie di propulsione interstellare in un'epoca di motori a combustione interna e valvole termoioniche? Dire che ci trovavamo di fronte ad un salto epocale in termini di capacità tecnologica era usare un eufemismo. E lo volevamo tutto per noi.

Così, l'interesse della "Sicurezza Nazionale" richiedeva che l'intera questione rimanesse a tutti i costi sepolta sotto una coltre di silenzio. E nessuna misura fu risparmiata per farlo.

Ma in questa minestra c'era una bella e grossa mosca: gli ET volavano, a volte in formazione, con migliaia di testimoni, nei cieli americani ed in quelli del resto del mondo. Come nascondere?

È la mente stessa che provvede a nascondere! Con una mossa di piglio orwelliano, si mise a frutto l'esperienza acquisita nel corso della Seconda Guerra Mondiale, dove si era visto che, se ripetute un numero sufficientemente elevato di volte e se provenienti da figure "autorevoli", le bugie vengono effettivamente credute dalla gente. Venne allora reclutata una delle figure principali della guerra

psicologica dei tempi bellici, il Generale Walter Bedell Smith, che coordinò la componente psicologica del problema, e lanciò la grande bugia: gli UFO, anche se visti da milioni di persone, non esistono.

Per ogni avvistamento che arrivava in qualche modo all'attenzione del pubblico vi sarebbe stata la negazione ufficiale e, ancora peggio, la ridicolizzazione dell'evento e dei testimoni. L'astronomo di [Harvard](#) Donald Menzel venne sguinzagliato per dire al mondo che si trattava di isteria, che gli UFO non erano reali, che erano tutte fesserie.

Così negli anni '50 un relativamente piccolo gruppo di persone conosceva la verità, e la teneva per sé. Quando un evento arrivava all'attenzione dei media, figure autorevoli intervenivano per negarlo e ridicolizzarlo. Essendo gli umani delle creature generalmente insicure a livello sociale e molto più simili ai [Lemmings](#) di quanto amerebbero ammettere, fu subito chiaro che se si volevano evitare imbarazzo, ridicolo ed isolamento sociale era meglio non parlare proprio di UFO, anche dopo averne visto uno da vicino. Si aggiunga a questo l'influenza attivamente esercitata dalle storie bizzarre tipiche della sottocultura ufologia, per di più aiutata in questo dalla naturale ricorrenza nella società di pazzi e spostati di ogni tipo, ed il quadro è pronto. Qualsiasi persona rispettabile, ed in particolar modo per i "rispettabili" media, scienziati e leader politici, avrebbe visto tale argomento come una cosa da evitare.

(Avendo passato ciò che ho passato negli ultimi 11 anni devo dire che non li posso biasimare...)

Ma fin qui sono tutte cose molto convenzionali. La piega bizzarra inizia a manifestarsi negli anni '50, quando comincia ad evolversi un nuovo modello di sviluppo per questi progetti segreti. Il Frankenstein che era stato creato ha ora assunto la sua volontà, si è liberato e circola fra di noi.

Già a partire dalla fine del 1993, e nel corso del '94, '95 e '96, incontro dopo incontro, cominciai ad emergere una realtà scioccante. Qualcosa di tremendo era successo verso gli anni '90: l'intera questione era stata ampiamente privatizzata, sepolta sotto dieci livelli di segretezza ed operava al di fuori della catena costituzionale di comando degli Stati Uniti o di qualsiasi altro governo. Capisco cosa possiate provare a questo punto, perché all'inizio l'ho provato anch'io, ma continuate a leggere.

Nel giro di pochi mesi a partire da quell'incontro iniziale del luglio 1993 io e/o altri membri del nostro team avevamo incontrato alti funzionari della CIA, del Congresso, dell'Amministrazione Clinton, delle Nazioni Unite, dello Stato Maggiore della Difesa, della Difesa inglese, eccetera. La nostra logica iniziale fu di rappresentare il nostro caso presso queste persone, argomentando che la Guerra Fredda era finita e si era aperta una finestra di opportunità per la rivelazione; era tempo per restituire la faccenda alla comunità internazionale. Giusto? Sbagliato! Praticamente senza eccezione alcuna, queste figure di spicco dei settori militari, dell'intelligence, della politica e sicurezza nazionale, furono d'accordo sul fatto che fosse arrivata l'ora di dire la verità. Il problema era che loro stessi non avevano accesso alla verità, ovvero ai dati, ai casi, alla tecnologia, ai corpi degli ET deceduti (sì, sappiamo dove si trovano, e non è più la base dell'Aeronautica di Wright Patterson).

Quelli che io pensavo fossero nel giro ne erano in realtà fuori, quelli che avevano in mano le redini della questione erano uno strano miscuglio di oscuri operativi e figure dell'industria privata. Da quel punto in poi fu necessario procedere col proverbiale lumicino.

I miei antenati combatterono in North Carolina durante la Rivoluzione Americana per l'instaurazione di una forma di governo rappresentativo su base costituzionale. A quel punto mi chiesi cosa ne fosse rimasto. Come in un cattivo sogno, continuai ad andare avanti sperando di svegliarmi ad un certo punto rendendomi conto che non era vero. Come avrei mai potuto condividere con altri una tale realtà? Chi mai vi avrebbe creduto? Già era troppo per un medico del North Carolina affermare che siamo visitati da avanzate forme di vita extraterrestre, figuriamoci questo!

Chiesi ad un amico che fece parte del Consiglio di Sicurezza Nazionale sotto l'Amministrazione Reagan come mai una cosa del genere potesse essere vera, come mai alcune delle persone più potenti al mondo nel governo, nelle forze armate, nelle aree della sicurezza nazionale e dell'intelligence, potessero

non solo non saperne nulla, ma addirittura *non avere accesso* a tali informazioni. Gli chiesi cosa mai farebbero gli informati se il Presidente, saputo chi sono, li convocasse nella Stanza Ovale, e dicesse loro "Io sono il Presidente degli Stati Uniti d'America e voglio che mi diciate tutto su questa materia".

Ridendo mi disse" Steve, se non vogliono farlo sapere al Presidente semplicemente gli mentono, dicendogli che queste cose non esistono. Lo fanno sempre...". Rimasi esterrefatto dal suo cinismo e dal fatto che si trattava di una evidente violazione della Costituzione.

Sembra che per "proteggere" le alte cariche di governo su questioni molto delicate venga fatto uso di questo sotterfugio della "negazione credibile", e di tutte le questioni quella degli UFO è la più delicata.

Rimasi anche esterrefatto quando, in un incontro con un ufficiale molto elevato dell'[intelligence](#), una persona che chiunque riterrebbe nella posizione idonea a conoscere ogni importante informazione segreta, venni a scoprire che, anche se questa persona sapeva che la questione era reale e che gli UFO erano reali, non aveva accesso ad informazioni attuali o passate in merito a progetti attinenti agli ET.

Lo stesso per alti inquirenti del Senato con pieni poteri penali e nulla osta di sicurezza. Lo stesso per esponenti dello Stato Maggiore della Difesa. Lo stesso per alti funzionari delle Nazioni Unite. Lo stesso per alti funzionari del Ministero della Difesa britannico. Lo stesso per capi di stato stranieri.

E così via, indefinitamente. Sia chiaro, tutti questi incontri furono organizzati grazie a conoscenze varie, contatti personali, ed amicizie. Anche se sembra ironico, era a noi che tutte queste persone importanti si rivolgevano alla ricerca di informazioni, analisi e, stranamente, azioni per cercare di uscire da questo grande e segreto pasticcio. Le mie obiezioni che io ero solo un medico di campagna del North Carolina con una moglie, quattro figli, una monovolume ed un golden retriever non servirono a nulla, così nel mio "tempo libero" ho fatto quello che ho potuto.

PROGETTI NON RICONOSCIUTI AD ACCESSO SPECIALE ("*USAPS*" *in inglese*): mi ci è voluto un certo tempo per metabolizzare questo termine, o meglio, concetto. Sarò ingenuo, ma credo veramente nei valori della democrazia costituzionale, ovvero la Costituzione, la Presidenza, il Congresso, eccetera. Ma una tale nuova e strana nozione dovette essere necessariamente ad un certo punto digerita dalla mia mente, e dovetti venire a patti con tale nuova realtà ovvero che il Presidente, il Congresso, i Tribunali, le Nazioni Unite, e tutti gli altri Paesi del mondo ed i loro capi esistono, si preoccupano di tasse, finanze, e programmi ogni tipo, ma la cosa grossa no, non la devono conoscere, devono esserne lasciati fuori. In fin dei conti, questa gente va e viene ogni 2 o 4 anni; ciò che non conoscono non li può danneggiare; oltretutto mantenendoli puri dalla conoscenza di questi progetti segreti viene loro fatto un favore. D'altronde, questi progetti NON SONO RICONOSCIUTI, e non esistono proprio....

Che cosa è un USAP? È tipicamente un progetto ai massimi livelli di segretezza, compartimentato, necessitante di un'autorizzazione d'accesso speciale anche per coloro in possesso di nulla osta di sicurezza "normali" ai livelli più elevati, e ufficialmente non riconosciuto. Ciò significa che se mai qualcuno – chiunque – vi dovesse chiedere qualcosa in merito rispondereste, mentendo, che nulla di simile esiste.

La gente in questi USAPS è mortalmente seria e è pronta a fare praticamente ogni cosa per mantenerli segreti, e per mantenere disinformati sia gli altri funzionari che il pubblico.

E la "madre di tutti gli USAPS" è la questione UFO/ET.

In un [documento canadese](#) classificato Segretissimo ("Top Secret") redatto da Wilbert Smith nel 1950, questi affermava di aver appreso che un gruppo segreto negli Stati Uniti stava lavorando sulla questione UFO/ET, compreso l'aspetto tecnologico, e che questo era l'impresa più segreta del governo statunitense, ancor più segreta del progetto di sviluppo della bomba all'idrogeno.

Ora immaginatevi tale progetto 50 anni dopo, con tanta acqua passata sotto i ponti. 50 anni di miliardi di dollari spesi su vari aspetti: retroingegneria della tecnologia per capire come funziona,

sperimentazione su sistemi di propulsione non lineare e comunicazione, massicci sforzi di pubblica disinformazione, bugie verso figure ed enti costituzionalmente eletti o nominati, e chissà quant'altro.

Si aggiunga a questo la disinformazione attiva, ovvero la simulazione di falsi eventi ET allo scopo di ingannare il pubblico sviandone l'attenzione da quelli veri.

Abduzioni, mutilazioni, bambini ibridi flottanti nello spazio o in basi sotterranee; patti segreti fra governo e sinistri alieni, e così via fino alla nausea. Tragicamente, i giornali, l'editoria, la sottocultura/industria UFO ed il pubblico divorano questa roba in quantità industriale.

Non solo tutto questo serve per sviare l'attenzione della sottocultura UFO non professionista e priva di fondi, ma crea anche una patina di follia e sconvenienza che mantiene lontani sia gli scienziati "rispettabili" che i grandi media ed i funzionari pubblici, mantenendo la questione al sicuro e ben al di fuori dei loro schermi radar.

Per quanto se ne sa, dalla metà degli anni '40 alla fine dei '50 questo gruppo segreto presentava caratteristiche tutto sommato convenzionali. Alcuni funzionari nelle amministrazioni Truman ed Eisenhower ne erano al corrente e direttamente coinvolti. Si riteneva che fosse onestamente imperativo ai fini della sicurezza nazionale mantenere per un certo periodo di tempo la questione segreta. Ed io ritengo che agissero effettivamente in buona fede, ed entro i limiti ragionevoli della nostra democrazia costituzionale.

Ma nel periodo che va all'incirca dalla metà alla fine della presidenza Eisenhower si sviluppò apparentemente un nuovo corso, dove coloro che avrebbero dovuto essere legalmente nel giro ne vennero allontanati. Abbiamo diverse testimonianze concordanti sul fatto che questo avvenne nell'ultimo periodo della presidenza di Eisenhower ed in quella di Kennedy.

Testimoni di prima mano ci hanno riferito di come Eisenhower fosse furioso per il fatto di essere lasciato all'oscuro su diversi ed importanti aspetti delle questioni UFO/ET. Aveva visto il veicolo spaziale alieno ed i corpi degli alieni deceduti, aveva appreso che vi erano straordinari progetti in corso, ma era fuori dal giro. C'è allora da meravigliarsi che lui, un generale a cinque stelle e conservatore Repubblicano, nel corso del suo ultimo discorso alla nazione come Presidente ammonisse nei confronti del "complesso militare-industriale"? La gente non ricorda che fu questo generale – e non Abby Hoffman – che coniò il termine "complesso militare-industriale" e fu il primo a metterci in guardia contro i suoi eccessi. Per quale motivo? Perché aveva visto tali eccessi in prima persona.

Adesso andiamo avanti rapidamente nel tempo arrivando al giugno del 1963; Kennedy sta volando a Berlino per tenere il [famoso discorso](#) in cui proclama "Ich bin ein Berliner! [Io sono un berlinese!]". Sull'[Air Force One](#) si trova un ufficiale militare il quale racconta che, ad un certo punto del lungo volo, Kennedy cominciò a discutere con lui di UFO. Ammise che gli UFO erano una cosa reale, che ne aveva visto le prove e quindi stupì l'ufficiale affermando che "tutta la questione è al di fuori del mio controllo, e non so perché...". Kennedy affermò che voleva far in modo di far venire a galla la verità, ma che non poteva farlo. Ed era il Presidente degli Stati Uniti d'America, Comandante in Capo delle forze armate che parlava, dicendo che la faccenda era al di fuori del suo controllo e che non sapeva perché. Mi chiedo se mai lo avrà capito prima di essere ucciso più avanti quello stesso anno.

Eisenhower, Kennedy, personaggi dell'Amministrazione Clinton, capi militari e dell'intelligence, capi di stato stranieri, tutti fuori dal giro, ma tutti sanno che è reale. Allora, cosa sta succedendo?

Gli USAPS sono solo una parte della storia, la più piccola. Ricordate Eisenhower quando ammoniva nei confronti del complesso militare-industriale? Ecco le parole chiave: industriale, privato, privatizzato. Discutendo di tali questioni con un ex capo del Ministero della Difesa britannico nel 1995, venni a sapere che anche lui era stato tenuto fuori dal giro. Una volta in più venni a sapere le cose veramente segrete vennero mantenute celate addirittura ad un uomo che fu capo del Ministero della Difesa e dell'[MI5](#). La risposta si trova solo in parte negli USAPS, il grosso ha a che fare con entità dell'industria privata.

Il Governo degli Stati Uniti non costruisce quasi nulla (per fortuna...). Il bombardiere invisibile B2 non è costruito dal Governo, ma viene costruito PER il Governo da industrie private. E le industrie private mantengono i segreti ancor meglio che gli USAPS; in effetti dopo tutti questi anni nessuno conosce la ricetta della Coca-Cola; nemmeno il Presidente può averla: è segreta, e privata.

Ora, se si combina il potere intrinseco dei segreti privati da una parte con gli USAPS dall'altra, si ottiene una corazza di segreto virtualmente impenetrabile, perché dal lato privato è protetta dai privilegi intrinseci del proprietario, mentre da quello pubblico/governativo è coperta dagli USAPS, ed il "governo" come voi ed io lo normalmente lo intendiamo non può farci nulla.

E per esperienza personale posso affermare che se informate di tutto questo i capi, esclameranno con la testa fra le mani, come anch'io a suo tempo feci, "Oh mio Dio...!"

Qual è allora il profilo essenziale di questa operazione segreta?

Eccone la descrizione: questo gruppo è un'entità quasi-governativa e quasi-privata, collegata con gli USAPS, ed operante internazionalmente/trasnazionalmente. La maggior parte delle operazioni è incentrata su contratti subappaltati per progetti industriali aventi come scopo la comprensione e l'applicazione pratica delle avanzate tecnologie d'origine extraterrestre. Altre unità correlate e compartimentate, anch'esse USAPS, hanno a che fare con la disinformazione, la distrazione dell'opinione pubblica, la disinformazione attiva, le cosiddette abduzioni e mutilazioni, la ricognizione ed il controllo degli UFO, i sistemi d'arma spaziali, nonché fungono da gruppi di collegamento specializzati (per esempio con i media, i capi politici, la comunità scientifica, il mondo dell'industria eccetera). Si pensi a questa entità come ad un ibrido fra governo, USAPS ed industria privata.

Il gruppo è composto principalmente da personale di medio livello nei settori militare ed operativo dell'intelligence collegati a progetti USAPS, unità "nere" o vere e proprie USAPS in seno ad industrie nel settore dell'alta tecnologia, e specifici nonché ben scelti contatti con, fra gli altri, la comunità degli analisti di politica internazionale, certi gruppi religiosi, la comunità scientifica ed i media. L'identità di alcune di queste entità o individui ci è nota mentre la maggior parte rimane non identificata.

Una parte di coloro che compongono il gruppo avente potere decisionale (all'incirca fra un terzo e la metà) sono attualmente favorevoli ad un qualche tipo di pubblica rivelazione; si tratta in generale dei membri più giovani che hanno minori complicità nei passati eccessi. I restanti sono sfavorevoli o ambivalenti nei confronti di una rivelazione a breve termine.

Al momento sembra che il potere decisionale sia concentrato prevalentemente nel settore civile e privato, per quanto alcune informazioni paiono indicare che sussiste una significativa, benché relativa, autonomia in determinate aree operative. La nostra valutazione attuale è che sembra esservi un crescente dibattito in merito a certe operazioni segrete e la possibilità della (loro) rivelazione.

Molte delle operazioni compartimentate nell'ambito di progetti USAPS o "neri" sono strutturate in modo tale che spesso coloro che vi lavorano non si rendono conto di avere a che fare con questioni attinenti agli UFO o agli ET. Per esempio, alcuni aspetti delle cosiddette "Guerre Stellari" o [SDI](#), sono destinati a colpire veicoli extraterrestri che giungono in prossimità della Terra, ma la maggior parte degli scienziati e dei lavoratori che vi prendono parte ne sono totalmente ignari.

Abbiamo appreso da tre diverse fonti concordanti che, a partire dai primi anni '90, almeno due veicoli extraterrestri sono stati distrutti da sistemi d'arma spaziali sperimentali.

La gran parte dei capi politici, compresi alti funzionari della Casa Bianca, capi militari, capi del congresso, dell'ONU ed altri capi stranieri non vengono informati di questo. Quando, e se, vengono richieste informazioni, nulla viene loro detto in merito alle operazioni in corso, né viene confermata

l'esistenza di alcuna operazione. In genere, la natura di questa entità segreta fa sì che tali alte personalità non sappiano nemmeno a chi e dove indirizzare eventuali domande.

La cooperazione internazionale è piuttosto estesa, anche se vari testimoni affermano che alcuni paesi, fra cui specialmente la Cina, stanno aggressivamente seguendo agende indipendenti.

Escludendo siti privati notevolmente diversificati, i principali centri operativi sono la Base dell'Aeronautica di Edwards in California, la Base dell'Aeronautica di Nellis nel Nevada, in particolarmente la zona S4 e le installazioni vicine, Los Alamos nel Nuovo Messico, Fort Hachuca nell'Arizona (Quartier Generale dei Servizi di Informazione dell'Esercito), l'Arsenale Redstone in Alabama, e fra le altre una relativamente nuova, ed attualmente in espansione, installazione sotterranea nel Nevada, accessibile solo dall'aria. Ulteriori centri operativi ed installazioni esistono in molti altri Paesi, fra i quali Gran Bretagna, Australia e Russia. Numerose sono le agenzie con unità segrete collegate con gli USAPS che sono interessate a queste operazioni, quali l'Ufficio di Ricognizione Nazionale (NRO), l'Agenzia per la Sicurezza Nazionale (NSA), la CIA, l'Agenzia per le Informazioni della Difesa (DIA), l'Ufficio per le Investigazioni Speciali dell'Aeronautica (AFOSI), i servizi di informazione della Marina, dell'Esercito, dell'Aeronautica, l'FBI ed un gruppo conosciuto come Controllo MAJI.

Della lista inoltre fanno parte e sono significativamente coinvolte anche numerose entità private, civili, ed industriali. La maggior parte delle operazioni a livello scientifico, tecnico e di avanzata tecnologia vengono portate avanti da ditte operanti nel settore industriale e della ricerca. Altre ditte private forniscono su contratto un importante – e letale – servizio di sicurezza.

La gran parte del personale come della dirigenza di quasi tutte, se non proprio di tutte, queste agenzie e gruppi privati non sono coinvolti né a conoscenza di tali operazioni compartimentate e non riconosciute. Per tale motivo, le accuse rivolte a tali industrie o agenzie sono totalmente ingiustificate. La "negazione credibile" esiste a molti livelli. La specializzazione e compartimentazione dei progetti inoltre, consente che numerose operazioni nel settore UFO/ET vengano portate avanti senza che coloro che ne sono coinvolti siano consapevoli del vero scopo.

Sia gli inviti alla cooperazione che le penalità per la violazione del segreto sono straordinari. Un'alta fonte militare ci ha rivelato che nel corso degli ultimi decenni almeno diecimila persone hanno ricevuto un milione di dollari o più allo scopo di ottenere la loro cooperazione. Per quanto concerne le penalità, ci risulta più di un caso credibile in cui alcuni individui hanno ricevuto minacce nei confronti delle loro famiglie in caso avessero infranto il codice del silenzio, ed abbiamo recentemente appreso di due casi di "suicidio" verificatisi in una ditta privata dopo che le vittime avevano cominciato ad infrangere la segretezza a proposito di un progetto di retroingegneria su tecnologia extraterrestre.

Per quanto riguarda il finanziamento di tali operazioni USAPS, un alto inquirente del Congresso ci ha privatamente riferito che apparentemente vengono usati a tale scopo dei "fondi neri" per un ammontare generale stimabile per difetto intorno ai 10 miliardi di dollari, e che può verosimilmente sfondare gli 80 all'anno. L'ammontare dedicato alle operazioni UFO/ET al momento non è conosciuto. Ulteriori somme significative, per quanto i relativi importi non si siano al momento noti, derivano inoltre da fonti estere, private come istituzionali.

Questa è una parte di ciò che conosciamo al momento. Ovviamente qui ci sono più domande che risposte, e ciò che è conosciuto supera notevolmente ciò che non lo è. Nonostante tutto, ritengo che abbiamo compiuto significativi e storici avanzamenti nel modo di capire come queste entità operano. Ho presentato questi dati ad un buon numero di importanti figure a livello militare, politico e di analisi politica, e sono rimasto sorpreso nel constatare come essi siano stati ritenuti molto precisi ed in accordo con altre informazioni simili, ad essi giunte per altri canali.

Ma la più grande domanda è: perché? Come un po' dappertutto nella vita in generale, i cosa, i chi ed i come sono più facili dei perché. Perché la continua segretezza e l'inganno?

A questo punto sono riluttante a procedere oltre perché così si arriva rapidamente alle motivazioni ed agli scopi ultimi, che è sempre un'area molto viscida e nel migliore dei casi mal definita. Queste non sono questioni ordinarie, e le relative emozioni, i motivi ed i fini relativi a tali straordinarie azioni sono verosimilmente estremamente complessi e dissonanti. Ed in effetti tali motivi sembrano davvero essere una strana miscela che parte dall'inizialmente nobile e ben intenzionato per arrivare poi al depravato.

Il Senatore Barry Goldwater²⁹ mi disse nel 1994 che la segretezza che viene mantenuta sulle questioni ET era "un maledetto errore allora ed un maledetto errore adesso...". Personalmente tendo ad essere d'accordo col Senatore su questo punto, ma trovo che il motivo alla base della segretezza non fosse e non sia fondato sulla stupidità; piuttosto, lo vedo fondato su paura e mancanza di fiducia.

Per quanto io abbia la tendenza a non amare gli sproloqui a sfondo psicologico, ritengo che in questo caso i risvolti psicologici siano molto importanti. Credo che la segretezza, ed in particolar modo quest'estrema segretezza, sia sempre un sintomo di malessere. Se nella vostra famiglia avete dei segreti, è di un malessere che si tratta, generato dalla paura, dall'insicurezza e dalla mancanza di fiducia. E questo io ritengo si possa estendere alle grandi comunità, alle industrie ed alle intere società. In ultima analisi, la tendenza alla segretezza è sintomo di un più profondo malessere che affonda le radici in una generale mancanza di fiducia, ed abbondanza di paura e insicurezza.

Nel caso delle questioni UFO/ET, gli anni '40 e '50 erano tempi di paura, con l'Unione Sovietica che andava espandendo il suo impero ed armandosi fino ai denti con armi nucleari sempre più potenti e devastanti. E i Sovietici ci stavano anche battendo nella corsa allo spazio.

Ed è proprio qui che compaiono i veicoli extraterrestri, che vengono recuperati assieme a forme di vita decedute (ed uno vivente): panico, paura, confusione; sorgono innumerevoli domande senza risposta, tutte colorate di paura.

Perché sono qui? Come reagirà il pubblico? Come possiamo trarre vantaggio dalla loro tecnologia, tenendola alla larga dai nostri mortali nemici? Come possiamo dire al popolo che l'Aeronautica più potente del mondo non può controllare il suo spazio aereo? Cosa succederà alle credenze religiose? All'ordine economico? Alla stabilità politica? Ai detentori della corrente tecnologia? E così via.

Ritengo che nei primi giorni la segretezza fosse prevedibile, anche comprensibile se non addirittura giustificabile.

Ma i decenni si sono succeduti e, soprattutto dopo la fine della Guerra Fredda, la paura non è l'unica spiegazione per il segreto. Il 1996 non è il 1946 – siamo stati nello spazio, messo piede sulla Luna, scoperto pianeti intorno ad altre stelle, trovato i mattoni della vita nello spazio profondo, il 50 per cento della popolazione ritiene che gli UFO siano reali, e l'impero sovietico è collassato.

Ritengo che due altri fattori significanti siano in gioco oggi: cupidigia e potere, unitamente all'inerzia indotta da decenni di segretezza.

Per comprendere cupidigia e potere basta poco: immaginate di essere coinvolti in un progetto di comprensione e quindi applicazione di tecnologia extraterrestre. Il potere ed impatto economico – e quindi il valore – di tale tecnologia supera l'importanza combinata dei motori a combustione interna, dell'elettricità, dei microprocessori e di tutte le forme di telecomunicazioni. Stiamo parlando della tecnologia del prossimo millennio. Pensate che la rivoluzione dell'era del computer e dell'informazione sia una cosa grossa? Allacciatevi bene le cinture allora, perché prima o poi arriveranno le rivoluzioni tecnologiche basate sui sistemi non lineari e del punto zero, derivate dalle tecnologie extraterrestri.

²⁹ Appendice I (doc. A1.2) la lettera del Sen. Goldwater del '75 ove manifestava il suo interesse e la relativa frustrazione.

Non c'è proprio da stupirsi allora che l'interesse, ed il relativo segreto, delle società private e del complesso militare-industriale superi addirittura quello delle USAPS connesse al settore governativo. La formula della Cola-Cola non è nulla al confronto.

Un'altra cosa ancora è l'inerzia burocratica di queste grandi operazioni segrete. Dopo decenni di operazioni segrete, di bugie, di pubblici inganni ed anche di peggio, come può un tale gruppo sbrogliare l'ingarbugliata matassa che ha creato? Vi sono persone che sono estremamente ed additivamente attratte dal potere segreto, si sentono caricati dal fatto di avere e mantenere segreti. E vi è lo spettro di una sorta di [Watergate](#) cosmico, con tutti che reclamano la testa di questo o di quello. È meglio allora mantenere lo [statu quo](#), cosa che tutte le burocrazie sanno ben fare.

Ed anche oggi vi è paura. Non solo di essere esposti al Watergate cosmico, ma una primitiva e xenofobica paura dell'ignoto. Chi sono questi umanoidi, perché sono qui, come osano entrare nel nostro spazio aereo senza permesso! L'umanità ha una lunga tradizione di paura e d'odio, del diverso o dello sconosciuto. Basta osservare i pregiudizi e gli odi razziali, etnici e religiosi che continuano a devastare l'umanità per capire che vi è un meccanismo pressoché automatico di risposta xenofoba verso ciò che è differente e sconosciuto. E sicuramente gli ET sono ben più diversi da noi di quanto possano esserlo fra loro, ad esempio, Protestanti e Cattolici in Irlanda.

Una volta chiesi ad un fisico coinvolto in operazioni di carattere militare e di intelligence connessi con gli UFO perché cercassimo di distruggere questi vascelli spaziali con avanzati sistemi d'arma spaziali. Mi disse, divenendo istantaneamente agitato, che "quei cowboy che gestiscono questa cosa sono talmente arroganti, così fuori controllo, che vedono qualsiasi ingresso di UFO nel nostro spazio aereo come un atto meritorio di una risposta ostile. Se non stiamo attenti, ci porteranno ad una guerra interplanetaria..."

E così via. Paura, paura dell'ignoto, cupidigia e attaccamento al potere, inerzia istituzionale, ecco alcune delle forze che ritengo siano i motivi alla base della continua segretezza.

Ma dove andremo a finire? Come mutare questa situazione da estrema segretezza a rivelazione?

Un vecchio proverbio cinese dice "a meno che non si cambi direzione, è probabile che si vada a finire dove si è diretti". E come è vero! Ma il "dove siamo diretti" in questo contesto è tremendamente pericoloso. L'estrema segretezza, specie su questioni di tale enorme importanza, mina alla base la democrazia, sovverte la costituzione, concentra un enorme potere tecnologico nelle mani di pochi non eletti e mette in pericolo l'intero pianeta. Tutto questo deve finire.

Suggerisco che l'Amministrazione, insieme al Congresso, sponsorizzi delle udienze pubbliche dove i testimoni, al momento oltre 400, possano apertamente testimoniare su quello che sanno in merito alle questioni UFO/ET. Questo, vi assicuro, sarebbe una rivelazione definitiva. Voi potete essere d'aiuto in due modi:

- 1) Scrivere al Presidente chiedendogli di emanare un ordine esecutivo che consenta a tali testimoni di farsi avanti in modo sicuro, e scrivere al vostro rappresentante al Senato o al Congresso chiedendogli di sponsorizzare pubbliche udienze dove tali testimoni possano riferire.
- 2) Contattarci immediatamente nel caso in cui voi o qualcuno che conosciate sia un testimone, passato o attuale, nel settore governativo, militare o dell'industria privata. Abbiamo misure protettive in atto, e più testimoni abbiamo più forte sarà l'impatto – e maggiori i margini di sicurezza per tutti coloro che sono coinvolti. Per favore aiutateci se potete.

La comunità internazionale e le Nazioni Unite dovrebbero tenere pubbliche udienze su tali questioni. Abbiamo testimoni da tutto il mondo, ed uno sforzo teso alla rivelazione ed alla raccolta di prove a livello internazionale potrebbe cominciare subito.

La comunità mondiale non dovrebbe rimanere passiva, abdicando le proprie responsabilità a favore delle operazioni segrete. Da cinque anni il Disclosure Project (*Progetto Rivelazione*) si è fatto interprete di uno sforzo diplomatico da parte dei cittadini, ed ha realizzato significativi sviluppi nella formulazione di protocolli di contatto con i visitatori extraterrestri. Più che assistere come passivi spettatori, osservatori di un "fenomeno" distante, dovremmo cercare di stabilire comunicazioni con tali forme di vita, cominciando a muovere i primi passi di una relazione interplanetaria aperta. Se siete interessati ad apprendere come potreste partecipare a tale ricerca e sforzo diplomatico, vi preghiamo di contattarci.

Infine, dobbiamo essere pronti a perdonare. Non c'è nulla da guadagnare reclamando severe punizioni nei confronti di coloro che sono, o sono stati, coinvolti con la segretezza. Molte di queste persone si saranno sentite nel giusto allora come oggi. Non abbiamo bisogno di un [Watergate](#) cosmico, e dobbiamo collettivamente rinunciarvi. Dovremmo guardare al momento ed al futuro, dimenticando il passato. Vi è un precedente a questo proposito: nei primi giorni dell'Amministrazione Clinton vi furono importanti rivelazioni in merito ad eccessi e stravaganti esperimenti condotti dal Ministero dell'Energia e dall'allora Commissione dell'Energia Atomica. Apprendemmo di plutonio messo nei pasti dei bambini negli orfanotrofi, di deliberati rilasci di radiazioni in zone fortemente popolate per "vedere cosa succedeva", e così via. Questa verità è venuta fuori, ed il mondo non è caduto, nessuno è andato in galera. Il governo non è caduto e così nemmeno il cielo sulle nostre teste. Andiamo avanti con vera compassione e perdono, e cominciamo il nuovo secolo puliti.

In fin dei conti, se il popolo prende l'iniziativa i capi lo seguono. Per trasformare questa situazione e creare una fase di apertura, fiducia e per porre le basi di una pace planetaria come interplanetaria occorrono coraggio, lungimiranza e perseveranza. Se i nostri capi mancano oggi di tali capacità, dobbiamo manifestarla noi. La posta in gioco è troppo importante per permetterci di guardare altrove mentre il nostro futuro ci viene rubato. Sono a rischio il futuro della vita sulla Terra ed il nostro posto nel Cosmo. Lavoriamo insieme per mettere al sicuro il nostro futuro e quello dei nostri figli e nipoti.

Tradotto e pubblicato da



in data 12/11/2008
e rivisto il 12/03/2020

Rilasciato sotto licenza
Creative Commons
BY-NC-ND

paolog.webs.com

